

La lettera

«Se la sanità pubblica e quella privata fanno squadra»

Le classifiche spesso restituiscono fotografie che vale la pena osservare. È così per World's Best Specialized Hospitals di Newsweek: 15 delle 42 strutture italiane presenti sono lombarde e, tra queste, 7 sono private accreditate.

Il dato racconta una caratteristica della sanità lombarda: l'integrazione di competenze e risorse pubbliche e private all'interno del Servizio sanitario regionale e la possibilità di costruire percorsi di cura complessi mettendo in rete realtà diverse.

Dietro il riconoscimento internazionale a strutture come Ieo, Centro Cardiologico Monzino, San Raffaele, Humanitas, Galeazzi-Sant'Ambrogio, Policlinico San Donato e Fondazione Mondino, ma anche Niguarda, Besta, Istituto Nazionale Tumori, ci sono professionisti, ricerca, investimenti.

Regione Lombardia ha alimentato nel tempo questo modello, riconoscendo in sanità pubblica e privata accreditata due componenti dello stesso sistema, in piena attuazione della legge istitutiva del Ssn. Ha definito regole comuni lasciando autonomia gestionale e favorendo la libera iniziativa senza appesantirla con

vincoli superflui e consentendo a ciascuno di esprimere le proprie potenzialità, contribuendo a qualità e solidità dell'offerta sanitaria lombarda e rafforzandone il prestigio anche all'estero.

Newsweek non offre una misura esaustiva di un sistema sanitario. Ma suggerisce una riflessione: se pubblico e privato accreditato collaborano secondo regole chiare e obiettivi comuni, a beneficiarne è l'intero sistema e, soprattutto, il paziente.

Michele Nicchio, presidente Aiop Lombardia



Una riflessione
del presidente
di Aiop
Lombardia, che
prende spunto
dai risultati
della rilevazione
di Newsweek
sulle strutture
sanitarie
italiane



Peso: 11%